

Codice A1906A

D.D. 10 luglio 2024, n. 277

**R.D. 1443/1927 e D.P.R. 382/1994. Istanza di riduzione di area del Permesso di Ricerca denominato 'Tanaro', in territorio del Comune di Ormea (CN) per minerali di boro, litio e associati. Società Cresta Minerals Italy S.r.l. Codice P0057C.**



**ATTO DD 277/A1906A/2024**

**DEL 10/07/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** R.D. 1443/1927 e D.P.R. 382/1994. Istanza di riduzione di area del Permesso di Ricerca denominato 'Tanaro', in territorio del Comune di Ormea (CN) per minerali di boro, litio e associati. Società Cresta Minerals Italy S.r.l. Codice P0057C.

Visto:

l'istanza ricevuta con prot. 5718/A1906A dell'8 maggio 2024, con la quale la Società Cresta Minerals Italy S.r.l., con sede legale in Torino (TO), Corso Re Umberto I n. 7, CAP 10121 ha chiesto la modifica con riduzione di area del Permesso di Ricerca per minerali di boro, litio e associati denominato 'Tanaro' da ettari 3.942,6 a ettari 2.473,5;

la D.D. n. 189/2023 del 03 maggio 2023 con la quale alla Società Cresta Minerals Italy S.r.l. è stato conferito il Permesso di ricerca per minerali di boro, litio e associati denominato 'Tanaro', situato nel territorio del Comune di Ormea (CN) ed esteso su una superficie di 3.942,6 ettari;

la nota prot. n. 5981/A1906A del 13 maggio 2024 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990;

preso atto che:

il programma lavori non è variato rispetto a quello approvato con la succitata D.D. n. 189/2023 del 03 maggio 2023;

la relazione sulle attività svolte nel 2023 illustra come le attività preliminari di ricerca abbiano dato esito positivo e la Società ritenga dunque necessario procedere con le operazioni di ricerca programmate, stralciando dall'area del permesso le zone non indiziate sotto il profilo geologico-giacimentologico;

La domanda della Società Cresta Minerals Italy S.r.l., e il Piano topografico con la nuova delimitazione, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sono stati pubblicati all'albo pretorio telematico del Comune interessato per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23

maggio 2024, senza osservazioni od opposizioni;

visti:

gli atti d'ufficio e quanto sopra esposto, si ritiene di accogliere l'istanza di riduzione di area del Permesso di ricerca 'Tanaro' proposta in oggetto, a condizione che il Titolare del suddetto Permesso si impegni al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- corrispondere per l'annualità 2024, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 - che stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata - il diritto annuo anticipato pari a € 3,97 per ettaro per un importo complessivo di € 9.819,79 (novemilaottocentodiciannove/79), mediante versamento con l'applicativo Pagopa, a seguito di ricevimento del codice IUUV. I pagamenti saranno introitati sul capitolo 31710 del bilancio 2024 (accertamento n. 2024/202);
- inviare ogni 12 mesi al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
- provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990;
- adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSSC (Documento di Sicurezza e Salute Coordinato).

Tutto ciò premesso:

vista la D.D. n. 81/A1906A/2024 del 01 marzo 2024 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- la Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di

ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale";

- la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- i D.D.P.P.C.M. attuativi del D.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- la L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs. 104/2017;
- il D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE".;
- l'art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. 13/2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026";
- la Determinazione Dirigenziale n. A19\_81 del 01 marzo 2024: "Aggiornamento annuale dei canoni di Concessione mineraria anno 2024 ai sensi delle leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258";
- La D.G.R. 29 marzo 2024, n. 14-8374 Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. "Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA)";

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente :

1. di accordare alla Società Cresta Minerals Italy S.r.l. con sede in Torino (TO), Corso Re Umberto I n. 7, CAP 10121, la modifica con riduzione di area del Permesso di Ricerca per minerali di boro, litio e associati denominato 'Tanaro', sito nel territorio del Comune di Ormea (CN), a decorrere dalla data della presente determinazione. La scadenza del titolo minerario, prorogabile su istanza di parte, resta quella originaria del 02 maggio 2025.
2. La nuova area del Permesso di ricerca, risultante dalla riduzione, pari a 2.473,5 ettari, entro la quale il Titolare del Permesso può eseguire i lavori di ricerca, è quella descritta nel Piano topografico allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici, identificati con un numero da 1 a 15, hanno le seguenti coordinate UTM WGS84 Z32N:

Vertice EST NORD

1 404625 4889502  
2 407023 4888429  
3 408702 4889294  
4 410753 4888916  
5 411833 4888589  
6 411743 4887304  
7 411141 4886044  
8 410053 4885845  
9 407915 4886128  
10 405683 4886375  
11 404713 4886885  
12 403347 4887545  
13 402126 4888302  
14 402317 4888959  
15 402467 4890027

3. La riduzione di area del Permesso di ricerca denominato 'Tanaro' è accordata al Titolare del permesso di ricerca con le seguenti condizioni e prescrizioni citate nelle premesse, che si richiamano integralmente:
  1. corrispondere, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 che stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata per l'annualità 2024, il diritto annuo anticipato pari a € 3,97 per ettaro per un importo complessivo di € 9.819,79 (novemilaottocentodiciannove/79), mediante versamento con l'applicativo Pagopa, a seguito di ricevimento del codice IUUV. I pagamenti saranno introitati sul capitolo 31710 del bilancio 2024 (accertamento n. 2024/202);
  2. inviare annualmente al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
  3. fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
  4. provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990;
  5. adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) eventualmente Coordinato nel caso si avvalga di ditte esterne per la prestazione di servizi.
4. Nel caso in cui il progetto di ricerca dovesse essere sostanzialmente variato durante il periodo di

vigenza, il titolare del Permesso di ricerca è tenuto a richiedere preventivamente all'Autorità Competente se le modifiche da apportare siano da assoggettare alla procedura di Verifica di Compatibilità Ambientale prevista dal D.Lgs.152/2006.

Il Permesso di Ricerca è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

La presente determinazione dirigenziale sarà inviata ai soggetti interessati dal procedimento.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

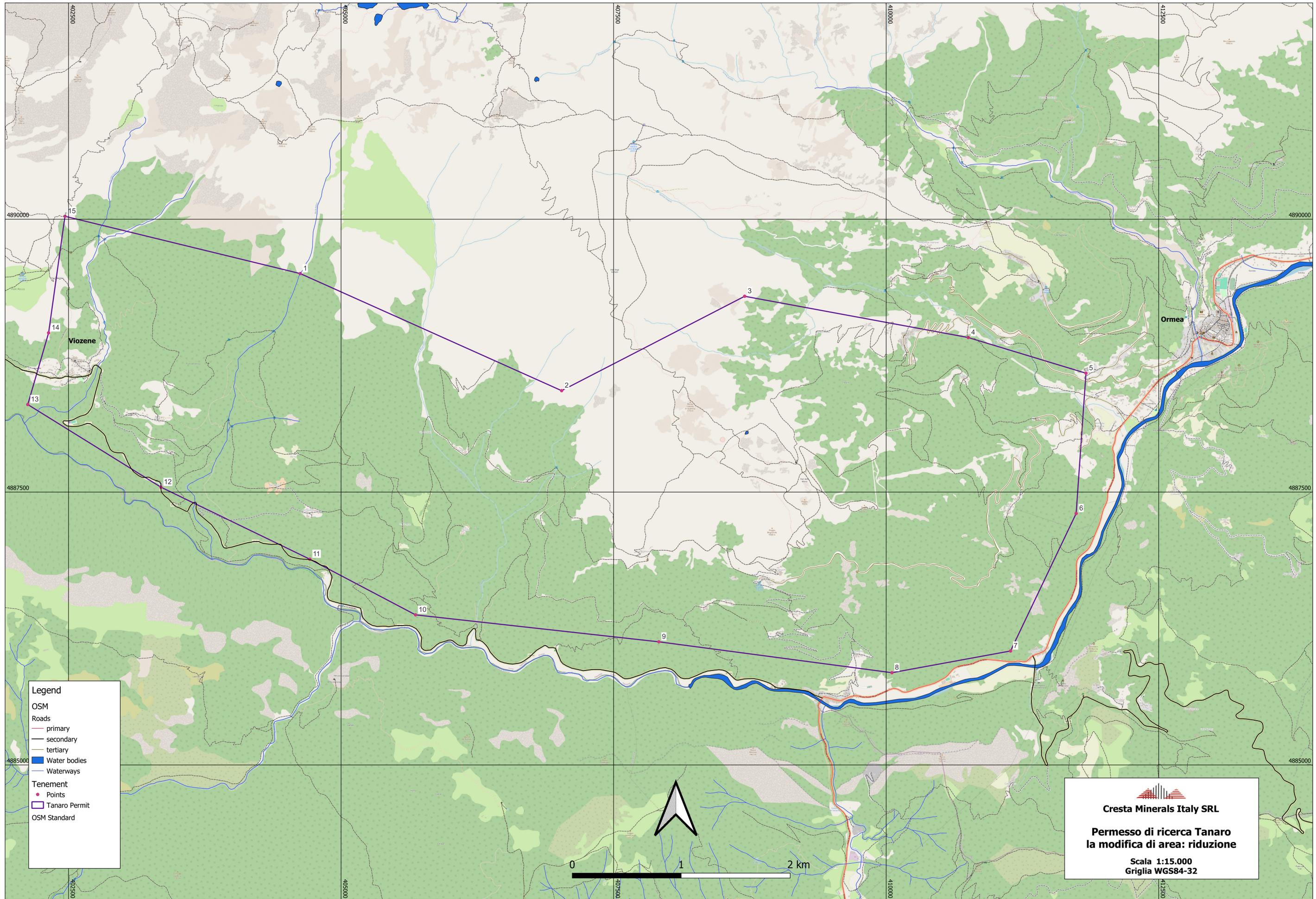
1. piano\_topo.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



**Legend**

OSM

Roads

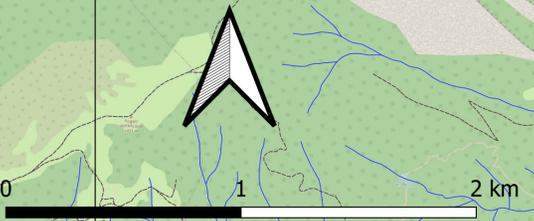
- primary
- secondary
- tertiary

Water bodies

- Water bodies
- Waterways

Tenement

- Points
- Tanaro Permit
- OSM Standard



  
**Cresta Minerals Italy SRL**

**Permesso di ricerca Tanaro  
la modifica di area: riduzione**

Scala 1:15.000  
Griglia WGS84-32